

IGEA SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01070620198
Numero Rea	CR 000000132561
P.I.	01070620198
Capitale Sociale Euro	77.770
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A151146

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	58.327	41.234
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.502	3.522
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.676	7.926
Totale immobilizzazioni (B)	11.178	11.448
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.895	4.281
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	816.616	724.872
Totale crediti	816.616	724.872
IV - Disponibilità liquide	24.774	25.382
Totale attivo circolante (C)	848.285	754.535
D) Ratei e risconti	0	2.366
Totale attivo	917.790	809.583
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.770	64.318
IV - Riserva legale	30.921	29.821
VI - Altre riserve	35.205	32.750
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(25.940)	3.666
Totale patrimonio netto	117.956	130.555
B) Fondi per rischi e oneri	20.467	23.810
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.079	235.058
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.854	396.010
Totale debiti	483.854	396.010
E) Ratei e risconti	25.434	24.150
Totale passivo	917.790	809.583

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.853.211	1.626.149
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.473	394
Totale altri ricavi e proventi	10.473	394
Totale valore della produzione	1.863.684	1.626.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.867	31.010
7) per servizi	401.639	339.469
8) per godimento di beni di terzi	23.940	32.970
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.092.198	931.814
b) oneri sociali	245.694	186.637
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	84.551	77.222
c) trattamento di fine rapporto	71.247	62.513
e) altri costi	13.304	14.709
Totale costi per il personale	1.422.443	1.195.673
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	815	1.918
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	925
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	815	993
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.025
Totale ammortamenti e svalutazioni	815	4.943
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.614)	6.182
13) altri accantonamenti	0	3.500
14) oneri diversi di gestione	4.960	7.694
Totale costi della produzione	1.885.050	1.621.441
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(21.366)	5.102
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36	22
Totale proventi diversi dai precedenti	36	22
Totale altri proventi finanziari	36	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.610	1.366
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.610	1.366
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.574)	(1.344)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(25.940)	3.758
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	92
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	92
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(25.940)	3.666

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
Terreni e fabbricati	3%
Attrezzatura varia	15%
Costruzioni leggere	10%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i soci-lavoratori in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile

sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N. 59

Scopi sociali

La **Cooperativa Sociale IGEA**, seguendo i principi della legge 381/91, persegue gli scopi sociali con attività finalizzate alla promozione morale, culturale e professionale della base sociale. La cooperativa realizza la propria mission fornendo servizio socio sanitari ed educativi alla persona (adulti fragili, minori, disabili, etc.).

Oggetto sociale

Come definito nello statuto, la cooperativa, può svolgere diverse attività quali: assistenza domiciliare e sociale e sanitaria integrata, assistenza scolastica ed educativa, gestione di servizi sociali sul territorio e servizi sanitari anche in struttura.

Attività svolta nel corso dell'anno 2018

Nel corso del 2018 la cooperativa ha svolto prevalentemente le seguenti attività:

- assistenza domiciliare ad anziani;
- assistenza "ad personam" ad alunni disabili;
- assistenza domiciliare sanitaria integrata, prestazioni di fisioterapia ed infermieristiche;
- servizio accompagnamento per le famiglie / badanti
- gestione del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza "Centro FAM.B.A".

I committenti della cooperativa sono sia Enti pubblici che privati.

L'attività svolta dalla cooperativa ha permesso di occupare stabilmente mediamente 80 operatori e registrando un aumento del fatturato oltre a € 1.855.000. Nel dettaglio possiamo sottolineare l'aumento di FAMBA PRIVATO, ADM psichiatrici LODI e , SAP in cogestione con la Cooperativa Filikà. Positivo per il SAD, l'aumento dei Comuni che si rivolgono alla nostra cooperativa per avere il servizio.

La certificazione della qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci facilita a tenere alta la qualità del servizio prestato.

Nel corso dell'anno la cooperativa ha organizzato a beneficio dei soci-lavoratori, alcuni corsi di formazione, obbligatori per legge (L. 81/08) altri utili a completare il bagaglio personale su tematiche più specifiche professionali.

Il 2018 è stata la terza annualità della gestione dei servizi del Comune di Crema in Co-progettazione con il Consorzio Sul Serio, che prevede tra l'altro anche l'inserimento di un operatore della nostra cooperativa in qualità di Assistente Sociale.

Nel complesso purtroppo anche i dati del bilancio lo indicano, le attività non sono riuscite a produrre i margini necessari per raggiungere il pareggio.

Sviluppi e previsioni anno 2019

Obiettivi principali sono:

- la continuità di occupazione ai propri soci;
- la retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;
- il potenziamento e consolidamento dei servizi attivati.
- il consolidamento dell'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di organizzazione e ottimizzazione delle risorse sia economiche che umane.

La previsione sul 2018, quindi è quella di confermare i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- potenziando il servizio ADI, in convenzione con l'ATS;
- incrementando e specializzando l'attività Privata del Centro FAMBA, riconosciuto da tutti gli operatori del territorio una fondamentale risorsa, in particolare offrendo diverse specificità di cui il territorio non dispone;
- incrementare l'attività di supporto agli studi medici e ambulatori infermieristici;
- ampliare la gamma dei servizi da proporre sul territorio di Lodi;
- investire sullo sviluppo della rete ARCOSALUTE, indispensabile in un welfare di comunità e di prossimità;
- un rinnovato investimento per la realizzazione della nuova Co-progettazione con il Comune di Crema, che per cinque anni vedrà coinvolte oltre la nostra cooperativa inserita nel consorzio sul serio, anche altre 16 realtà cremasche, per lo più associazioni di volontariato, per portare avanti l'idea di un Welfare sempre più adeguato e ritagliato sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio;
- gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015.

-

Il benessere dei soci anche per il 2019 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, in rete con le cooperative consorziate, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro,
- il rilancio della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere operatori sociali ed aggiornamenti sul nuovo CCNL;

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta organizzando l'evento DCU /2019 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse `anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

-

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale crediti per versamenti dovuti	41.234	17.093	58.327

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.505	32.529	7.926	57.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.505	29.007		46.512
Valore di bilancio	-	3.522	7.926	11.448
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	796	-	796
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	250	250
Ammortamento dell'esercizio	-	815		815
Totale variazioni	-	(19)	(250)	(269)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.505	33.325	7.676	58.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.505	29.822		47.327
Valore di bilancio	-	3.502	7.676	11.178

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	4.281	2.614	6.895

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	602.330	107.913	710.243	710.243
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	8.597	8.597	8.597
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.542	(24.766)	97.776	97.776
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	724.872	91.744	816.616	816.616

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	710.243	710.243
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.597	8.597
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	97.776	97.776
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	816.616	816.616

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.698	(506)	19.192
Assegni	1.500	-	1.500
Denaro e altri valori in cassa	4.184	(102)	4.082
Totale disponibilità liquide	25.382	(608)	24.774

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.366	(2.366)	-
Totale ratei e risconti attivi	2.366	(2.366)	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	64.318	13.452	-		77.770
Riserva legale	29.821	1.100	-		30.921
Altre riserve					
Varie altre riserve	32.750	2.456	-		35.206
Totale altre riserve	32.750	2.456	-		35.205
Utile (perdita) dell'esercizio	3.666	-	3.666	(25.940)	(25.940)
Totale patrimonio netto	130.555	17.008	3.666	(25.940)	117.956

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE L 904	35.206
Totale	35.206

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	77.770	QUOTE SOCIALI		-
Riserva legale	30.921	RISERVA LEGALE	A,B	15.376
Altre riserve				
Varie altre riserve	35.206	RISERVA INDIVISIBILE	A,B	35.206
Totale altre riserve	35.205			35.206
Totale	143.897			50.582
Quota non distribuibile				50.582

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA:

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Di seguito le movimentazioni incorse durante l'anno:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.810	23.810
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.343	3.343
Totale variazioni	(3.343)	(3.343)
Valore di fine esercizio	20.467	20.467

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	235.058
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.008
Utilizzo nell'esercizio	32.987
Totale variazioni	35.021
Valore di fine esercizio	270.079

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.987	67.420	70.407	70.407

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	159.326	(20.452)	138.874	138.874
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.148	7.710	49.858	49.858
Altri debiti	205.029	19.686	224.715	224.715
Totale debiti	396.010	74.364	483.854	483.854

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale
Debiti verso banche	70.407
Debiti verso fornitori	138.874
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.858
Altri debiti	224.715
Debiti	483.854

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	24.150	1.284	25.434
Totale ratei e risconti passivi	24.150	1.284	25.434

Nota integrativa, parte finale

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Il numero medio lavoratori

I nostri soci-lavoratori al 31/12/2018 sono n. 67 unità, nello specchio sotto viene rappresentata il totale della forza lavoro.

Lavoratori	TOTALI	Donne	uomini
Lavoro subordinato	82	78	4
Collaboratori non soci	1	1	0
B.L./TIROCINI	0	0	0

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017

Di seguito elenco dei finanziamenti pubblici percepiti nel corso del 2018, si rimanda comunque al "Registro nazionale degli aiuti di Stato". Gli altri rapporti intrattenuti con Enti Pubblici sono relativi a "corrispettivi" per obblighi di "fare" sottoscritti dalla Cooperativa.

DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
ANNO 2018	€ 3.000,00	FORMAZIENDA	FORMAZIONE/CONTRIBUTO DE MINIMIS
ANNO 2018	€ 2.400,00	FORMAZIENDA	FORMAZIONE/CONTRIBUTO DE MINIMIS
ANNO 2018	€ 467,50	FORMAZIENDA	FORMAZIONE/CONTRIBUTO DE MINIMIS

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto ed aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a redigere il D.P.S. secondo le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 Nr. 196.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", si evidenziano di seguito tre requisiti:
> di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 381/91;

> di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza dai soci-lavoratori;

> di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Scheda di controllo per la verifica della prevalenza ai sensi dell'art 2513 del c.c.:

- Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

$$\text{COSTO DEL LAVORO VERSO SOCI/COSTO DEL LAVORO} = 1.419.350/1.422.444=99\%$$

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 e di voler coprire la perdita d'esercizio di € (25.940) come segue:

- utilizzo del Fondo di riserva indivisibile ex L. 904 per € 25.940.

Il Consiglio di Amministrazione

Scandelli M.Simona

Cristina Crotti

Nuvoletta Marin

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Scandelli Maria Simona, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società."